

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. G07955 **del** 12/06/2019

Proposta n. 10350 **del** 11/06/2019

Oggetto:

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Nomina della Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.1.R, 7.6.1.S, 7.6.1.T, 7.6.1.U.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.I “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Bando di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018.
Nomina della Commissione per l’attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTA la Legge Statutaria I l novembre 2004, n. I “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015 n.15, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che, all’articolo 2, individua per la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali la seguente declaratoria *“Provvede alla programmazione, pianificazione e tutela delle risorse naturali, ambientali e forestali, per la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat, secondo i principi improntati allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all’individuazione di misure di salvaguardia della rete natura 2000 (SIC e ZPS) [...]”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTO che nel corso del 2016 questa Direzione Regionale è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147 del 05 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2017 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. Vito CONSOLI con decorrenza dal 1 novembre 2017;

RICHIAMATO il regolamento regionale del 13 ottobre 2017, n. 23, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 [...]", approvato con la D.G.R. n. 615/2017, sopra citata, ed in particolare:

1. la lettera a), comma 1, art. 2, che sostituisce il punto 4 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";
2. la lettera b), comma 1, art. 3, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" ed assegna alla Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" le relative competenze;

VISTA la D.D. n. 15362/2017, come rettificata dalla D.D. 15424/2017, recante "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale naturale, parchi e aree protette";

VISTO l'atto di Organizzazione G15610 del 16/11/2017 di Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

RICHIAMATO l'atto di organizzazione n. G05934 del 25/05/2016 con cui alla dott.ssa Nicoletta Cutolo è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15990 del 22/11/2017 avente ad oggetto Novazione del contratto reg. cron. n. 19105 del 21 giugno 2016, concernente: <<Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO>>;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il <<Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO>>;

CONSIDERATO altresì che con Atto di Organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.I del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta CUTOLO, dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale e l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al R.U.M. all'architetto Erica PERONI;

TENUTO altresì CONTO dell'Atto di organizzazione G06869 del 22/05/2019 con cui è stato conferito al funzionario, arch. Rossella ONGARETTO, cat. D3, l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione/Tipologia di Intervento 7.6.I del PSR 2014/2020, in sostituzione del funzionario arch. Erica PERONI;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il verbale del Comitato di Sorveglianza del PRS 2014/2020 del 07 marzo 2017 nel corso del quale sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per la Misura M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";

VISTO il Bando della tipologia di operazione 7.6.I, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno per il bando della tipologia di operazione 7.6.I, al 19 aprile 2019;

VISTA la nota circolare n. 0309186 del 14/04/2019 con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la costituzione delle "Liste di perfezionamento" per il Bando della tipologia di operazione 7.6.I;

VISTA la Determinazione n. G06868 del 22/05/2019 di approvazione dell'Elenco Regionale delle domande presentate;

VISTA la Determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento, pubblicata sul BURL n. 43 del 28/05/2019;

VISTO l'art. 11 del Bando pubblico approvato con Determinazione n. G17686/2018, che stabilisce, ai fini dell'attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U, di procedere all'istituzione di una Commissione specifica per la valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto presentato, relativamente ai 4 criteri di selezione elencati, con il compito di attribuire i relativi punteggi;

RITENUTO necessario, a tale scopo, individuare figure adeguate alla valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, dei seguenti aspetti:

7.6.I.R - l'uso appropriato di tecniche e/o dispositivi per monitorare, salvaguardare e/o incrementare la presenza di specie o habitat di interesse unionale e/o conservazionistico e/o per migliorare la qualità delle acque e degli ambienti naturali consolidate e riconosciute (ad es. metodologie definite nei documenti tecnici ISPRA).

7.6.I.S - l'uso appropriato di sistemi comunicativi multimediali, interattivi e inclusivi di soggetti e gruppi diversificati, ai fini della divulgazione degli obiettivi, strategie, informazioni e tematiche oggetto dell'intervento.

7.6.I.T - l'uso appropriato di criteri e tecniche di Ingegneria Naturalistica (per esempio quelle previste dalle pubblicazioni della Regione Lazio sull'Ingegneria Naturalistica: Manuale I, II, III, Manuale per le scuole secondarie e Compendio).

7.6.I.U - l'uso appropriato di prodotti e/o materiali provenienti da riciclo o con certificati che ne attestino la sostenibilità ambientale (materiali da riciclo o certificati per la sostenibilità per almeno il 10% del costo dei materiali utilizzati) o il contenimento energetico. Il punteggio da assegnare sarà ricompreso fra 0 e 10 (massimo livello di offerta e innovazione riconosciuti).

CONSIDERATO che occorre delegare con funzioni di presidente della Commissione il Dr. *Luca MARINI*, dirigente regionale della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, poiché la dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale, la dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*, è il soggetto che dovrà gestire le domande di pagamento effettuate dai soggetti beneficiari;

RITENUTO opportuno nominare quali componenti della Commissione di valutazione, il seguente personale regionale afferente alla Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette:

- il Dr. *Luca MARINI*, dirigente dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione del Mare e delle Coste, con funzioni di Presidente;
- il Dr. *Diego MANTERO*, dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, in qualità di membro della Commissione per gli aspetti relativi al punto 7.6.I.R ;
- il Dr. *Roberto SINIBALDI*, dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Agenda Digitale, Open Government e Servizi Tecnici generali, in qualità di membro della Commissione per gli aspetti relativi al punto 7.6.I.S ;

RITENUTO di individuare, per gli aspetti relativi ai punti 7.6.I.T (Ingegneria Naturalistica) e 7.6.I.U (Sostenibilità Ambientale), personale regionale o afferente ad organismi pubblici strettamente legati alla Regione Lazio, esterni alla Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, con competenze specifiche sulle suddette tematiche;

VISTA la richiesta presentata all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente del Lazio (ARPA Lazio) con nota prot. 0298199 del 15/04/2019, per l'indicazione di una figura adeguata alla valutazione degli aspetti relativi al punto 7.6.I.U (Sostenibilità Ambientale);

VISTA la risposta pervenuta dall'ARPA Lazio con nota prot. 0415319 del 30/05/2019 in cui viene individuato l'Ing. *Vincenzo TANDURELLA* per valutazione degli aspetti relativi al punto 7.6.I.U (Sostenibilità Ambientale);

VISTA la richiesta presentata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appaltante, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con nota prot.0308621 del 18/04/2019, per l'indicazione di una figura adeguata alla valutazione degli aspetti relativi al punto 7.6.I.T (Ingegneria Naturalistica);

CONSIDERATA la risposta comunicata per le vie brevi dalla Dirigente dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appaltante, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, circa la mancanza di personale esperto in tema di ingegneria naturalistica;

CONSIDERATA la ricerca di personale esperto in tema di ingegneria naturalistica svolta fra i funzionari regionali, conclusasi con la scelta di inserire il dott. *GIUSEPPE PUDDU*, funzionario presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico, nella Commissione in oggetto;

VISTA la mail inviata al direttore della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico in data 07/06/2019 con la richiesta di concedere al dott. *Giuseppe PUDDU*, dottore forestale con esperienza in materia di ingegneria naturalistica iscritto all'Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica, la possibilità di partecipare alla suddetta Commissione in qualità di esperto per la valutazione degli aspetti relativi al punto 7.6.I.T;

VISTA la risposta positiva inviata via mail dal direttore della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico Dott. *Felice SIMMI* in data 11/06/2019;

RITENUTO quindi opportuno nominare, ulteriori componenti della Commissione di valutazione, come di seguito elencati:

- il dott. for. *Giuseppe PUDDU*, in qualità di membro della Commissione per gli aspetti relativi al punto 7.6.I.T (Ingegneria Naturalistica);
- l'Ing. *Vincenzo TANDURELLA* dell'Area Programmazione e Indirizzo delle Attività Tecniche dell'ARPA Lazio in qualità di membro della Commissione per gli aspetti relativi al punto 7.6.I.U (Sostenibilità Ambientale);

CONSIDERATO che il personale indicato presenta la necessaria professionalità e competenza per il corretto espletamento delle attività da svolgere;

DATO ATTO che l'attività di cui all'incarico conferito al personale interno rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

ATTESO, altresì, che ai componenti nominati in seno alla Commissione Tecnica di valutazione e selezione vige l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale D.G.R. n. 33/2014 e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa e che si intendono riportate e trascritte, di costituire la Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U di cui all'art. 11 del Bando relativo alla Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.I “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”, composta dal personale della Regione Lazio e della Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente del Lazio, come di seguito elencato:

FUNZIONE	NOMINATIVO	QUALIFICA
Presidente	Dott. Luca Marini	Dirigente regionale
Componente	Dott. Roberto Sinibaldi	Dirigente regionale
Componente	Dott. Diego Mantero	Dirigente regionale
Componente	Dott. Giuseppe Puddu	Funzionario regionale
Componente	Ing. Vincenzo Tandurella	Funzionario di ARPA Lazio

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette www.parchilazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore
Vito CONSOLI